



AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA

Tel. 0382 530596 - Telefax 0382 531174

www.ospedali.pavia.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08) - PRELIMINARE -

Emesso il: 14.05.2015
Revisionato il:

Oggetto dell'appalto: procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto specifico indetto dall'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia per la fornitura di derrate alimentari per il periodo di dodici mesi.

CODICE CIG.:

Contratto d'appalto:

Contratto stipulato in data:
Decorrenza prestazioni oggetto dell'appalto:
Termine previsto:

Committente: Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia
Sede legale: viale Repubblica, 34 – 27100 Pavia
codice fiscale e partita IVA: 01949220188
Legale Rappresentante: Dott.ssa Daniela Troiano

Referenti AO Pavia per le misure di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori inerenti l'appalto:

Datore di Lavoro effettivo delegato :

Dott.ssa Daniela Troiano
c/o Direzione Generale Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia
v.le Repubblica, 34 – 27100 Pavia

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Arch. Gian Carlo Scarpini
c/o Servizio Prevenzione e Protezione - viale Repubblica, 88 – 27058 Voghera (PV)
tel. 0383 695 218 – 0381 333 351 – 320 79 83 891
fax 0383 695 214 – 0381 333 395
e-mail gian_carlo_scarpini@ospedali.pavia.it

Medico Competente:

Dott. Enrico Baldi
c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)
tel. 0383 695 749 – 0383 695 953
fax 0383 695 875

e-mail enrico_baldi@ospedali.pavia.it

Dott. Luca Abatangelo

c/o Ospedale Civile di Vigevano – c.so Milano, 19 – 27029 Vigevano (PV)

tel. 0381 333 483 – 0381 333 481

fax 0381 333 713

e-mail luca_abatangelo@ospedali.pavia.it

Medico Autorizzato:

Dott. Enrico Baldi

c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)

tel. 0383 695 749 – 0383 695 953

fax 0383 695 875

e-mail enrico_baldi@ospedali.pavia.it

Esperto Qualificato, Esperto Responsabile sicurezza Risonanza Magnetica, Addetto Sicurezza Laser:

Dott. Angelo Schiavi

c/o Allsim Dynamics - via Ungaretti, 5 – 27010 Albuzzano (PV)

tel. 0382 584 614 – 0382 493 769

fax 0382 481 091

e-mail angelo_schiavi@virgilio.it

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

- Serafina BENEVENTI

- Maria Angela MAIOCCHI

- Sante MARANGON

- Fabio Nunzio CALI'

- Ida MARCHESI

- Daniela CARLORANI

- Marco LOVA

- Giulietta SICILIANO

- Adelina PECORARO

- Laura VERMINETTI

- Cristina ZORZOLO

- Sandro VACCARI

Coord. Inf. co

Dirigente Biologo

O.S.S.

I.P.

Logopedista

I.P.

Op. Tecn. Spec. Esp.

Tecn. Riab.

I.P.

TRSM

I.P.

Assist. Tecnico

Poliambulatorio di Broni – Strabella

Lab. Analisi Ospedale di Vigevano

Orto- Ttrauma Ospedale di Vigevano

Amb. Cardiologia Ospedale di Vigevano

N.P.I. Voghera

C.P.S. di Stradella

U.O.C. Tec. Patrim. Ospedale di Vigevano

RGG Ospedale di Broni

O. Medicina Ospedale di Mortara

Radiologia Ospedale di Mortara

Gr. Operatorio Ospedale di Mede.

U.O.C. Tec. Patrim. Ospedale di Voghera

Referenti AO Pavia per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

Responsabile U.O. Servizi Alberghieri e Logistica:

Dott. Valter Tanzi tel. 0383 695 430 fax 0383 695 465

e-mail valter_tanzi@ospedali.pavia.it

Impresa affidataria:

sede legale:

tel.....- fax

sede operativa:.....-

tel.....- fax

codice fiscale: partita IVA:

iscrizione Registro Imprese CCIAA din°/c.f.

posizione INPS

posizione INAIL

Legale Rappresentante:

Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

funzione: Capo Area Nord nome:

tel.cell. fax

funzione: nome:

tel. fax

Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:

Datore di Lavoro effettivo delegato :

- Sig. (Legale Rappresentante)

(Via.....)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

-

(Via.....- tel-.....)

e-mail)

Medico Competente:

- Dr.

(Via.....)

e-mail

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

//////////

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

//////////

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

Sig. ...

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

//////////

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

//////////

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali: /

Oggetto del presente appalto è l'affidamento della fornitura di derrate alimentari necessarie agli ospedali dell'Azienda Ospedaliera di seguito specificati:

- Ospedale Civile di Voghera – via Volturno 14 – 27058 Voghera;
- Ospedale Civile di Vigevano – viale Milano 19 - 27029 Vigevano.

Elenco delle strutture AO dove è previsto lo svolgimento del servizio oggetto:

- Ospedale Civile di Voghera – via Volturno 14 – 27058 Voghera;
- Ospedale Civile di Vigevano – viale Milano 19 - 27029 Vigevano.

ORDINATIVI E CONSEGNA DEI PRODOTTI

L'U.O. Servizi Alberghieri e Logistica dell'Azienda Ospedaliera, dagli uffici siti in Voghera e Vigevano, provvederà ad inoltrare alla Ditta aggiudicataria gli ordinativi di fornitura indicanti la tipologia, i quantitativi richiesti e la destinazione attenendosi alle modalità ed agli orari di consegna della tipologia delle derrate secondo il sottoriportato calendario:

OSPEDALE DI VOGHERA: Dispensa Economale- via Fanti d'Italia – 27058

- **Martedì:** carne, salumi, formaggi, frutta e verdura con orario di consegna 8,00-11,00; latte fresco con orario di consegna 6,30-10,30;
- **Mercoledì:** surgelati e prodotti secchi con orario di consegna 8,00-11,00;
- **Giovedì:** latte fresco con orario di consegna 6,30-10,30;
- **Venerdì:** carne, surgelati frutta e verdura con orario di consegna 8,00-11,00;
- **Sabato:** latte fresco con orario di consegna 6,30-10,30;
- **Da lunedì a sabato:** pane con orario di consegna 6,30-8,00;
- **A richiesta:** acqua con orario di consegna 8,00-11,00.

OSPEDALE DI VIGEVANO: Dispensa economale – Cavalcavia Lamarmora 19 – 27029 Vigevano

- **Venerdì:** carne, surgelati e prodotti secchi;
- **Da lunedì a sabato:** pane con orario di consegna 7,30-8,00;
- **Da lunedì a sabato:** latte con orario di consegna 7,30-10,30;
- **A richiesta:** acqua con orario di consegna 7,30-10,30.

Fatta salva ogni ulteriore e diversa indicazione e nel rispetto degli orari di ricevimento merci indicati.

NORME DI SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è responsabile nei confronti sia della stazione appaltante sia di terzi della tutela, della sicurezza, dell'incolumità e della salute dei propri lavoratori.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico, per l'ambiente in cui si svolgono i lavori.

Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare le seguenti norme e successive modificazioni e integrazioni:

- legge 123/2007 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia;
- T.U. D.lgs. 81/2008 "Testo Unico Sicurezza – prevenzione e protezione dei rischi".

L'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia ha redatto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il DUVRI , pubblicato unitamente alla documentazione di gara, indicante le misure atte a eliminare e/o ridurre i rischi di interferenza e le informazioni relative all'emergenza.

Si precisa che tale documento dovrà essere scaricato dal sito Internet aziendale, timbrato e sottoscritto dal Legale rappresentante della ditta concorrente e allegato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, alla documentazione amministrativa da presentare a corredo dell'offerta, così come esplicitato nel Regolamento di gara cui si rimanda.

L'aggiudicatario, nell'espletamento della fornitura, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel suddetto documento.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'Aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti normative di sicurezza e igiene sul lavoro ed osservando quanto prescritto dei documenti di valutazione rischio della Stazione Appaltante.

L'Azienda ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto non esistono interferenze.

I costi per evitare i rischi da interferenza sono pertanto pari a zero.

Nel Documento non sono indicati i rischi generici propri dell'attività del Fornitore in quanto trattasi di rischi per i quali vi è l'obbligo del Fornitore medesimo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Principali rischi presenti nelle strutture A.O. e di interesse anche per le specifiche attività oggetto dell'appalto

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate in A.O.
di incendio ed esplosione	UU.OO./Servizi, depositi, locali tecnici, cucine, archivi, etc., quando vi sono sufficienti quantità di sostanze infiammabili, presenza di gas combustibili (metano, gpl) o comburenti (ossigeno, protossido d'azoto) o di materiali infiammabili in genere (materassi e biancheria, archivi cartacei, depositi di mobili, ecc.) e presenza di possibili inneschi (impianti ed apparecchiature elettriche in tensione, generatori di calore, lavorazioni che possono generare scintille o surriscaldamento)	Si attuano misure per limitare il rischio e i possibili danni: - riducendo al minimo indispensabile i depositi e le scorte di materiali infiammabili; - mantenendo per quanto possibile separati i materiali infiammabili e le fonti di innesco; - effettuando periodici controlli degli impianti; - disponendo di impianti, strutture e attrezzature antincendio efficienti e periodicamente verificati; - adottando un piano di emergenza ed evacuazione per ogni struttura aziendale; - attuando le procedure di lavoro previste; - rispettando il divieto di fumare vigente in tutti gli ambienti interni delle strutture aziendali.

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate in A.O.
di elettrocuzione e di incendio da impianti elettrici e apparecchiature	In tutti gli ambiti operativi	- Impianti costruiti e verificati periodicamente, in conformità alle pertinenti norme. - Dotazione di dispositivi automatici di sgancio. - Controlli periodici degli impianti di messa a terra e dell'integrità elettrica delle apparecchiature. - Interventi manutentivi esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato. - Utilizzo delle apparecchiature conforme alle istruzioni dei rispettivi manuali d'uso, esclusivamente da parte di personale con adeguata formazione. Disposizioni adottate per la sicurezza: - Scollegare le apparecchiature dall'impianto prima di effettuare qualsiasi intervento su di esse. - Evitare i sovraccarichi collegando più apparecchi ad una stessa presa. - Evitare di tenere apparecchiature accese o

		<p>sotto tensione quando non utilizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre al controllo periodico di tutti i componenti delle apparecchiature elettriche, mantenere pulite le aperture di raffreddamento ed evitare di coprirle o ostruirle; - ricaricare le batterie in locali ben ventilati e sorvegliati e a distanza da materiali e sostanze infiammabili; - evitare di connettere o sconnettere apparecchiature non di propria competenza.
da impianti di collegamento verticale	Scale, ascensori e montacarichi	<ul style="list-style-type: none"> - Le scale sdruciolevoli sono dotate di apposite bande antiscivolo. <p>I parapetti di scale e pianerottoli sono considerati dispositivi di protezione collettiva; qualora debbano essere temporaneamente rimossi occorre interdire tassativamente il passaggio sulle rampe interessate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le scale, i pianerottoli e gli ascensori devono essere mantenuti sgombri e in efficienza ed utilizzati esclusivamente per i collegamenti fra piani. <p>È assolutamente proibito ostruirli con depositi di materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli ascensori e i montacarichi sono sottoposti a manutenzioni e controlli periodici secondo normativa. - Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti, che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte. - Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna. - E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose. - In caso di guasto di ascensori e montacarichi ogni struttura ha una procedura di allarme e pronto intervento da parte del personale reperibile della manutenzione.

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate in A.O.
di incidenti nelle aree di passaggio	Tutti i corridoi ed i luoghi di passaggio comuni interni ed esterni	<p>Tutti i percorsi devono essere mantenuti il più possibile sgombri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se occorre utilizzarli per depositi temporanei di materiali, le aree occupate devono essere delimitate con opportune barriere che impediscano l'accesso e siano ben visibili e, se risultasse difficoltoso o impedito il passaggio, occorre predisporre e segnalare percorsi alternativi. - Gli ingombri che si prevede possano perdurare per più di una giornata, devono

		<p>essere segnalati alla Direzione Sanitaria di Presidio competente e al SPP aziendale per predisporre eventuali misure temporaneamente modificative delle normali attività e del piano di emergenza della struttura.</p> <p>- Quando le pavimentazioni interne risultassero bagnate o con materiali dispersi può esserci il rischio di scivolamento, si devono quindi segnalare e delimitare le aree interessate e provvedere poi a ripristinare le condizioni di sicurezza.</p> <p>Nelle aree e percorsi esterni gli automezzi devono procedere a bassissima velocità e con prudenza; non devono accedere ad aree e percorsi pedonali; non devono sostare ostruendo le uscite dai fabbricati (soprattutto le uscite di emergenza), in prossimità degli accessi a impianti tecnologici (gas medicinali, cabine elettriche, ecc.), di idranti antincendio e in corrispondenza di curve o strettoie.</p> <p>Le vie di percorrenza devono essere lasciate libere e non devono mai essere impegnate le corsie preferenziali e le zone di sosta riservate alle ambulanze.</p> <p>Rispettare la segnaletica e le indicazioni esposte.</p> <p>Dove gli accessi ai complessi ospedalieri sono sorvegliati dalle portinerie, farsi riconoscere e rispettare le eventuali indicazioni date dal personale di sorveglianza.</p> <p>- Condurre con la dovuta prudenza macchine operatrici, carrelli o altri mezzi a spinta;</p> <p>non sovraccaricarli per evitare difficoltà di controllo e rischi di rovesciamento o di caduta di oggetti;</p> <p>se si devono eseguire movimentazioni che non permettono il controllo di presenze estranee, delimitare e interdire al transito la zona operativa.</p>
--	--	--

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate
di incendio ed esplosione	UU.OO./Servizi, depositi, locali tecnici, cucine, archivi, etc., quando vi sono sufficienti quantità di sostanze infiammabili, presenza di gas combustibili (metano, gpl, ecc.) o comburenti (ossigeno, protossido d'azoto) o di materiali infiammabili in genere (materassi e biancheria, archivi cartacei, depositi di mobili, ecc.) e presenza	<p>Si attuano misure per limitare il rischio e i possibili danni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riducendo al minimo indispensabile i depositi e le scorte di materiali infiammabili; - mantenendo per quanto possibile separati i materiali infiammabili e le fonti di innesco; - effettuando periodici controlli degli impianti; - disponendo di impianti, strutture e attrezzature antincendio efficienti e periodicamente verificati; - adottando un piano di emergenza ed evacuazione per ogni struttura aziendale; - applicando le procedure di lavoro previste; - rispettando la direttiva di non mantenere

	di possibili inneschi (impianti ed apparecchiature elettriche in tensione, generatori di calore, lavorazioni che possono generare scintille o surriscaldamento)	<p>aperte in modo improprio le porte taglia-fuoco (è ammesso che queste restino aperte solo grazie gli appositi dispositivi elettromagnetici e non per mezzo di cunei o pesi che non permetterebbero la loro chiusura automatica in caso di allarme incendio);</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettando il divieto di fumare vigente in tutti gli ambienti interni delle strutture aziendali.
da impianti di collegamento verticale	Scale, ascensori e montacarichi	<ul style="list-style-type: none"> - Le scale sdruciolevoli sono dotate di apposite bande antiscivolo. - I parapetti di scale e pianerottoli sono considerati dispositivi di protezione collettiva; qualora debbano essere temporaneamente rimossi occorre interdire tassativamente il passaggio sulle rampe interessate. - Le scale, i pianerottoli e gli ascensori devono essere mantenuti sgombri e in efficienza ed utilizzati esclusivamente per i collegamenti fra piani. È assolutamente proibito ostruirli con depositi di materiali. - Gli ascensori e i montacarichi sono sottoposti a manutenzioni e controlli periodici secondo normativa. - Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte. - Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna. - E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose. - In caso di guasto di ascensori e montacarichi ogni struttura ha una procedura di allarme e pronto intervento da parte del personale reperibile della manutenzione.
di ustione	Centrali termiche e altri locali tecnici Luoghi di passaggio di condotte di fluidi caldi Centrali di sterilizzazione	<p>Osservare la segnaletica di avvertimento del pericolo.</p> <p>Dove è frequente l'operatività a contatto di superfici calde, come nelle centrali di sterilizzazione, sono presenti appositi guanti di protezione.</p>

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate
di incidenti nelle aree di passaggio	Tutti i corridoi ed i luoghi di passaggio comuni interni ed esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i percorsi devono essere mantenuti il più possibile sgombri. - Se occorre utilizzarli per depositi temporanei di materiali, le aree occupate devono essere delimitate con opportune barriere che impediscano l'accesso e siano ben visibili e, se risultasse difficoltoso o impedito il passaggio, occorre predisporre e segnalare percorsi alternativi. - Gli ingombri che si prevede possano perdurare per più di una giornata, devono essere segnalati alla Direzione Sanitaria di Presidio competente e al SPP aziendale per predisporre eventuali misure temporaneamente modificative delle normali attività e del piano di emergenza della struttura. - Quando le pavimentazioni interne risultassero bagnate o con materiali dispersi può esserci il rischio

		<p>di scivolamento, si devono quindi segnalare e delimitare le aree interessate e provvedere poi a ripristinare le condizioni di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Nelle aree e percorsi esterni gli automezzi devono procedere a bassissima velocità e con prudenza; non devono accedere ad aree e percorsi pedonali; non devono sostare ostruendo le uscite dai fabbricati (soprattutto le uscite di emergenza), in prossimità degli accessi a impianti tecnologici (gas medicinali, cabine elettriche, ecc.), di idranti antincendio e in corrispondenza di curve o strettoie.- Le vie di percorrenza devono essere lasciate libere e non devono mai essere impegnate le corsie preferenziali e le zone di sosta riservate alle ambulanze.- Rispettare la segnaletica e le indicazioni esposte.- Dove gli accessi ai complessi ospedalieri sono sorvegliati dalle portinerie, farsi riconoscere e rispettare le eventuali indicazioni date dal personale di sorveglianza.- Condurre con la dovuta prudenza macchine operatrici, carrelli o altri mezzi a spinta; non sovraccargarli per evitare difficoltà di controllo e rischi di rovesciamento o di caduta di oggetti; se si devono eseguire movimentazioni che non permettono il controllo di presenze estranee, delimitare e interdire al transito la zona operativa.
--	--	--

Rischi da interferenza individuabili per le attività oggetto del servizio appaltato

Attività svolte dall'Impresa	Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze
1. Coordinamento per l'esecuzione delle attività di fornitura alla U.O. dedicata	Un errato o omesso coordinamento fra le attività aziendali e quelle che deve svolgere la ditta fornitrice può essere causa di inconvenienti sia per la qualità del lavoro, sia per la sicurezza degli operatori e degli utenti	Predisposizione di accordi precisi: modalità di approvvigionamento e conservazione dei prodotti. Aggiornamento della documentazione tecnica dei prodotti forniti. Reciproca comunicazione di eventuali variazioni o anomalie che possono coinvolgere l'attività, facendo riferimento specificatamente ai referenti precedentemente individuati per il coordinamento della fornitura.
2. Impiego di apparecchiature e ad alimentazione elettrica di rete	In caso utilizzo improprio dell'impianto elettrico (sovraccarico di reti ad alimentazione preferenziale, scollegamento di apparecchiature, intervento di dispositivi di protezione) sussiste il rischio di inconvenienti, anche gravi, per la continuità dell'attività sanitaria	- utilizzare sempre apparecchiature a norma ed in buono stato di manutenzione. - è vietato utilizzare prese multiple con più apparecchi collegati. - è vietato scollegare altre apparecchiature per utilizzare temporaneamente una presa, ma chiedere al personale preposto al coordinamento del reparto (Responsabile di U.O., Addetto Ingegneria Clinica, Capo Sala,) il punto di presa a cui è possibile collegarsi. - se interviene un distacco nella rete segnalare immediatamente il fatto al personale preposto al coordinamento del reparto e non accedere autonomamente ai quadri elettrici di zona.

Attività svolte dall'Impresa	Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze
3. Per la consegna delle forniture: uso di vie di passaggio comuni interne ed esterne e aree di manovra dei veicoli	- Rischio di interferenza con il passaggio di carrelli e lettighe - Rischio di contaminazione di materiali "puliti" - Rischio di riduzione della capacità di esodo in caso di emergenza - rischio di blocco degli ascensori - Rischio di incidenti con	- Rispettare rigorosamente le disposizioni della Direzione Medica di Presidio circa la distinzione dei "percorsi sporco - pulito" e per la movimentazione dei degenti e dei materiali all'interno di ciascuna struttura. - È assolutamente vietato lasciare ingombri in corridoi e scale ed in tutte le aree esterne. - Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte. - Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna. - E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose. - In caso di guasto di ascensori e

	automezzi nelle aree di passaggio e di manovra dei veicoli	<p>montacarichi avvisare la portineria per attivare il pronto intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare la massima prudenza, procedere a passo d'uomo, non sostare o ingombrare i percorsi veicolari, per la manovra di mezzi ingombranti farsi eventualmente assistere da una persona a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia. - Per raggiungere i luoghi di scarico dei materiali seguire i percorsi e i procedimenti concordati in sede di organizzazione della fornitura.
--	--	--

Attività svolte dall'appaltatore	Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze
4. Lavaggio dei pavimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Scivolamenti se le aree non sono segnalate ed interdette al passaggio sino alla completa asciugatura. - Inciampo dovuto alla presenza di eventuali cavi di alimentazione delle attrezzature. - Rischio di investimento durante l'impiego di macchine lavapavimenti semoventi. - esposizione ad agenti chimici pericolosi in caso di non corretto dosaggio dei detergenti o disinfettanti impiegati o alla loro reazione con altre sostanze presenti - incidenti dovuti ad urti o cadute di oggetti e arredi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione e segnalazione preventiva delle zone oggetto delle operazioni a mezzo di apposita segnaletica ed impiegare prodotti detergenti antiscivolo (es. decerati) - Eseguire gli interventi di lavaggio nei periodi di minor affollamento. - Privilegiare l'impiego di attrezzature autoalimentate per eliminare la presenza di cavi ovvero estendere le zone interdette al passaggio sino a ricomprendere gli spazi occupati dai cavi di alimentazione. - Per l'impiego di attrezzature semoventi attuare le buone prassi operative valide l'utilizzo dei carrelli con conducente a bordo. - Utilizzare i prodotti detergenti e disinfettanti secondo gli specifici protocolli operativi e le avvertenze indicate nelle rispettive schede dati di sicurezza. Assumere informazioni se si ha il dubbio che siano presenti prodotti chimici incompatibili. - Prima di iniziare le operazioni di lavaggio spostare e porre in posizione defilata gli oggetti e gli arredi che risultano di ingombro, evitando di accatastarli in equilibrio precario.
5. Vie di passaggio comuni interne ed esterne e aree di manovra dei veicoli	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio sanitario per le infezioni ospedaliere - rischio di interferenza con il passaggio di carrelli e lettighe - rischio di incidenti con automezzi nelle aree di 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare rigorosamente le disposizioni della Direzione Medica di Presidio circa i "percorsi sporco – pulito" e la movimentazione dei degenti e dei materiali all'interno di ciascuna struttura. - È assolutamente vietato lasciare ingombri in corridoi e scale e in tutte le aree esterne. In caso di necessità temporanea chiedere preventivamente l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria di Presidio. - Osservare la massima prudenza, procedere a passo d'uomo, non sostare o ingombrare i percorsi veicolari, per la

	passaggio e di manovra dei veicoli	manovra di mezzi ingombranti farsi assistere da una persona a terra e utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia. Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi indicati dal personale A.O. e in caso di difficoltà chiedere assistenza presso le portinerie delle strutture.
--	------------------------------------	--

In caso di evento infortunistico accaduto agli operatori dell'impresa appaltatrice all'interno delle sedi di competenza dell'A.O., la stessa è tenuta a darne comunicazione alla struttura referente.

Altrettanta comunicazione deve essere inoltrata in caso di rinvenimento di condizioni funzionali anomale di impianti o parti strutturali eventualmente rilevate nell'esercizio del servizio appaltato.

Così come previsto dalla normativa vigente, la valutazione dei rischi specifici relativi alle attività proprie svolte dalle ditte appaltatrici rimane a carico delle stesse, così come la fornitura dei necessari dispositivi di protezione e dell'appropriata formazione al rispettivo personale. Resta fermo l'obbligo, che ad ogni variazione delle modalità di svolgimento dell'attività sia aggiornata la valutazione dei rischi, di conseguenza, se tali modifiche vanno ad incidere sullo svolgimento dell'attività in appalto, la stazione appaltante dovrà riceverne comunicazione per l'adeguamento del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Avvertenze e misure generali di prevenzione e protezione:

Tessera identificativa:

In applicazione dell'art. 18 c. 1 lett. u del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ogni lavoratore di impresa esterna deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento recante le proprie fotografia e generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Rischio elettrico:

utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa appaltatrice, a norma ed in buono stato di manutenzione; per l'utilizzo degli impianti attenersi alle indicazioni dei responsabili o f.f. delle Unità Operative in cui si interviene.

Situazioni di emergenza ed evacuazione (incendio, ecc.): attenersi alle istruzioni contenute nei cartelli esposti presso tutte le strutture aziendali; in caso di ordine di evacuazione seguire la segnaletica di emergenza presente e le indicazioni del personale interno addetto all'emergenza.

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DI DITTE ESTERNE PRESENTE PRESSO LE STRUTTURE DELL'A.O. PAVIA NEL CORSO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA

Gli operatori esterni presenti, se si accorgono dell'insorgere di un'emergenza possono segnalare la situazione al personale A.O. più vicino o chiamare direttamente il centro di gestione dell'emergenza (CGE) della specifica struttura (numero telefonico indicato nelle tabelle seguenti e riportato sui cartelli di istruzioni per l'emergenza esposti presso ogni struttura).

In caso di incendio limitato, se hanno specifica formazione antincendio e senza esporsi al rischio di ustioni o di intossicazione, possono utilizzare gli estintori presenti e le coperte antifiama, se devono soccorrere persone attaccate dal fuoco.

I tecnici che stanno lavorando con attrezzature e materiali propri dovranno cercare di metterli in sicurezza, considerando la possibilità che questi possano contribuire ad aumentare la gravità dell'emergenza, e segnalare ai soccorritori la presenza di eventuali elementi aggiuntivi di pericolo (materiali infiammabili o esplosivi, apparecchi in tensione, ingombri, ecc.).

Allontanarsi dal pericolo immediato, ma non abbandonare precipitosamente il luogo e seguire le istruzioni dei responsabili locali dell'emergenza o del proprio "capo cantiere", nel caso fosse necessario attuare azioni di soccorso o di messa in sicurezza.

Se la ditta ha a disposizione una sede presso la struttura, gli operatori possono attendere qui istruzioni per eventuali interventi richiesti dall'emergenza.

In caso venga diramato l'ordine di evacuazione, per l'esodo seguire le istruzioni del responsabili e degli addetti locali all'emergenza o dei soccorritori esterni (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine) e portarsi nei punti di raccolta indicati.

Chiunque non direttamente interessato all'emergenza si trovi alla guida di un automezzo all'interno dell'area della struttura al momento dell'allarme, dovrà immediatamente uscire senza ingombrare le vie di accesso interne ed esterne da lasciare libere per i mezzi di soccorso, o, se deve restare all'interno perché è stato richiesto il suo intervento, deve parcheggiare in una zona che non intralci i passaggi, lasciando il mezzo aperto e con le chiavi inserite.

Per tutta la durata dell'allarme è fatto divieto a tutti di usare sistemi di comunicazione di servizio per chiamate che non siano esclusivamente relative alle operazioni di emergenza.

La fine dell'emergenza viene annunciata esclusivamente dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (RGE) della struttura, che darà anche istruzioni sugli interventi necessari per la ripresa delle normali attività.

I piani di emergenza di ogni struttura sono custoditi presso i rispettivi centri di gestione dell'emergenza. A ciascun piano sono allegate le planimetrie del complesso e degli edifici e le tabelle per le chiamate dei responsabili e degli addetti aziendali all'emergenza, dei soccorsi esterni e dei tecnici di pronto intervento.

Strutture afferenti ai Centri di Gestione dell'Emergenza**P.O. OLTREPO**

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Civile di Voghera ◆ Poliambulatorio - Voghera ◆ C.R.T. - Casteggio ◆ C.P.S. - Casteggio ◆ Comunità Protetta – Mornico Losana ◆ Comunità Protetta -Villa Morini- Voghera ◆ Comunità Torchietto - Pavia ◆ C.P.S. - Pavia ◆ Poliambulatorio P.le Golgi - Pavia ◆ Pneumotisiologico - Pavia ◆ Direzione Generale - Pavia ◆ Neuropsichiatria Infantile - Pavia 	<p style="text-align: center;">Centrale Termica Ospedale Civile di Voghera 0383 695 928 (int. 25 928)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ex Ospedale Psichiatrico di Voghera ◆ Sede Amministrativa di Voghera 	<p style="text-align: center;">Centrale Termica ex Ospedale Psichiatrico di Voghera 0383 695 573 (int. 25 573)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale "Arnaboldi" di Broni 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale "Arnaboldi" di Broni 0385 58 21 26 (int. 26 126)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Unificato di Broni – Stradella ◆ C.P.S./C.D. - Stradella 	<p style="text-align: center;">Centralino Osp. Unif. di Broni-Stradella 0385 582999 (int. 26999)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale di Varzi 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Varzi 0383 547 211 (int. 27 211)</p>

P.O. LOMELLINA

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Civile di Vigevano ◆ C.P.S. e C.R.T. - Vigevano 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Vigevano 0381 333 400 (int. 23 400)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Asilo Vittoria di Mortara ◆ C.P.S. - Mortara 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Mortara 0384 204 200 (int. 24 200)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale San Martino di Mede ◆ C.P.S. - Mede 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Mede 0384 – 808 200 (int. 28 200)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale C. Mira di Casorate Primo 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Casorate Primo 02 900 40 286 (int. 20 286)</p>

Uso di scale portatili:

utilizzare esclusivamente scale di proprietà dell'impresa appaltatrice certificate a norma Pur lasciando all'impresa appaltatrice la dovuta autonomia di attuazione delle procedure operative e delle misure di sicurezza che ritiene opportune, si riporta un estratto delle disposizioni adottate in merito per i lavoratori A.O.:

- Tutte le scale utilizzate devono avere marcatura CE e dichiarazione di conformità alla norma UNI EN 131 ed essere in buono stato di manutenzione.
- Devono essere utilizzate esclusivamente scale doppie o con rampa a inclinazione fissa sostenuta da idonea struttura. Sono proibite le scale ad unica rampa semplicemente appoggiate.
- Devono utilizzarsi scale di altezza sufficiente a raggiungere con comodità le massime quote operative, ma tali da non costringere l'operatore a rimanere chinato per non urtare il soffitto.
- Operare sempre a distanza di sicurezza dai punti luce sospesi.
- Nel posizionare la scala occorre assicurarsi che tutti i suoi appoggi siano stabili e giacenti perfettamente in orizzontale sul pavimento.
- E' assolutamente proibito posizionare la scala su ripiani diversi dal pavimento.
- Se la scala è trasportabile su ruote, occorre che vi siano dispositivi che ne assicurino il fermo durante l'uso.
- E' assolutamente proibito spostare la scala con sopra l'operatore.
- Prima di spostare la scala assicurarsi sempre che non vi siano rimasti sopra oggetti.
- Durante l'utilizzo di scale si devono calzare sempre scarpe ben avvolgenti, con suole consistenti e non scivolose (evitare zoccoli, ciabatte, ecc.).
- Delimitare le zone operative con segnalazioni e barriere che impediscano l'avvicinamento dei non addetti ai lavori.

Stima dei costi della sicurezza per ridurre i rischi da interferenze

L'A.O. di Pavia, in merito alla presenza di rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, vista la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, precisa che, verificate le attività oggetto del presente appalto, non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi, e, pertanto, la quantificazione dei relativi costi è pari a zero, per la durata contrattuale e l'eventuale opzione di prolungamento del contratto.

Azione	Costo unitario	Costo annuo in euro
//	//	Euro 0,00
//	//	Euro 0,00
Totale		<u>Euro 0,00</u>

I costi della sicurezza non sono assoggettabili a ribasso.

Sottoscrizione del Documento:

Luogo data

Il Datore di Lavoro (Direttore Generale e Legale Rappresentante AO Pavia).....

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione AO Pavia.....

Avvertenza

Il presente documento è di proprietà intellettuale dell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia, le notizie che contiene sono strettamente riservate e ne è vietata la divulgazione e la riproduzione se non per obblighi connessi alla finalità per cui è stato emesso.